



COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Vicenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione - Seduta di Prima convocazione

ANNO 2022
N. 11 del Registro

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 09:00 nella sala consiliare del palazzo municipale, per convocazione con avvisi del Sindaco tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio comunale in seduta di Prima convocazione.

	Presente/Assente
Bauce Romina	Presente
Corato Enrico	Presente
Mastrotto Erica	Presente
Lana Sara	Presente
Dulmieri Manuel	Presente
Zarantonello Paolo	Assente
Nardi Diego	Presente
Mastrotto Emanuele	Presente
Mastrotto Donato	Assente
Nardi Giorgia	Assente
Carlotto Alessandro	Assente

N. Presenti 7 N. Assenti 4

Presiede il Sindaco Bauce Romina

Partecipa il Segretario comunale Finelli Pasquale

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il D.Lgs. 116/2020 che introduce la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03 agosto 2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di ARERA:

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238 del 23/06/2020 con la quale ARERA ha adottato gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza;
- n. 363 del 03/08/2021 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i

relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;

- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trovano applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997 e il D.Lgs 116/2020 che ha modificato il Testo Unico Ambientale (D.lgs. 152/2006);
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il "Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)";
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna l'Ente ha preso atto del Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022, validato dall'Ente territoriale competente "Consiglio di Bacino Vicenza" con deliberazione del Comitato n. 14 del 19.05.2022, con un costo complessivo di € 111.240,00= da cui vengono sottratti € 447,00= per detrazioni per un valore finale pari ad € 110.793,00=;
- la tariffa, che assicura la copertura totale dei costi sopra descritti, è composta da una quota fissa, relativa alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, la tariffa calcolata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

- prima rata: 30 settembre 2022
- seconda rata: 30 novembre 2022
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2022

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state

modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura del 5 %;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, di regolarità tecnica e contabile, espressi in calce al presente provvedimento;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti:

favorevoli n. 7
astenuti n. 0
contrari n. 0

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di utilizzare i seguenti coefficienti per le utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	115	18.846,00	0,4566 €	24,2533 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	260	44.136,00	0,5327 €	56,5910 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	104	23.678,00	0,5870 €	72,7598 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	89	20.027,00	0,6305 €	88,9286 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	26	5.342,00	0,6740 €	117,2241 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	7	1.387,00	0,7066 €	137,4352 €

- 3) di utilizzare per l'attribuzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa alle utenze non domestiche i seguenti coefficienti Kc e Kd compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 3b e 4b del D.P.R. 158/1999:

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	60,00	0,5287 €	0,3019 €

2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	1,1070 €	0,6397 €
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,6279 €	0,3611 €
4	Esposizioni, autosaloni	1	350,00	0,4957 €	0,2903 €
5	Alberghi con ristorante	1	95,00	1,7679 €	1,0205 €
6	Alberghi senza ristorante	4	2.138,00	1,3218 €	0,7605 €
7	Case di cura e riposo	0	0,00	1,5697 €	0,9079 €
8	Uffici ed agenzie	1	56,00	1,6523 €	0,9532 €
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1	64,00	0,9088 €	0,5225 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3	1.558,00	1,4375 €	0,8255 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0,00	1,7679 €	1,0217 €
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	7	867,00	1,1896 €	0,6850 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	250,00	1,5201 €	0,8766 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,7105 €	0,4064 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2.447,00	0,9088 €	0,5225 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1	20,00	7,9971 €	4,6058 €
17	Bar, caffè, pasticceria	0	0,00	6,0143 €	3,4622 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	485,00	2,9080 €	1,6754 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,5445 €	1,4617 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	10,0128 €	5,7727 €
21	Discoteche, night-club	0	0,00	1,7184 €	0,9938 €

- 4) di approvare la Relazione relativa al piano tariffario TARI 2022, **Allegato A**);
- 5) di stabilire, per l'anno 2022, che il pagamento della TARI avvenga in due rate con scadenza prevista per il 30 settembre 2022 e il 30 novembre 2022 e con possibilità di pagare anche in unica rata entro il 30 settembre 2022;
- 6) di dare atto che sull' importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l' esercizio delle funzioni ambientali di cui all' articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre

1992 n. 504, all' aliquota deliberata dalla Provincia (TEFA) e che il relativo versamento sarà effettuato tramite modello F24 direttamente dal singolo contribuente;

- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Con successiva e separata votazione unanime espressa nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Bauce Romina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Finelli Pasquale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.